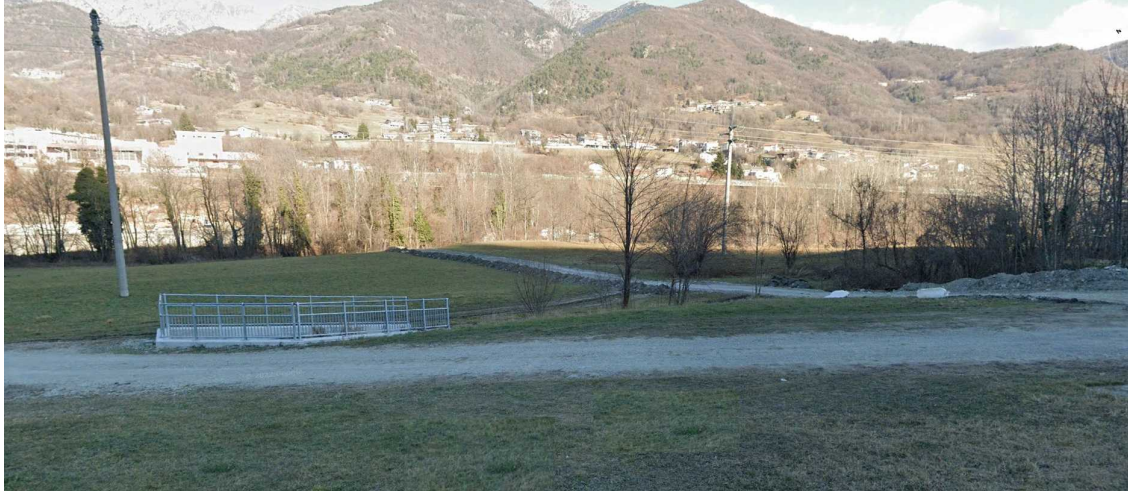


# PELLICE CHISONE scheletrico-sabbiosa, fase grafitica PLC4

## Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si rinviene lungo l'asta fluviale del Chisone. E' presente dai greti alle più recenti alluvioni sabbioso - ghiaiose delle fasce fluviali, in corrispondenza delle deposizioni derivanti dagli scisti grafitici. Si tratta di aree pianeggianti ondulate, influenzate talvolta da eventi alluvionali. L'uso del suolo è in parte agrario, nelle aree più lontane dai corsi d'acqua (pioppicoltura soprattutto) ed in parte caratterizzato da vegetazione riparia in libera crescita.



## Descrizione sintetica

**Proprietà del suolo:** profondità utile assai limitata dalla presenza a circa 30 cm di uno strato molto ghiaioso; peraltro sono spesso già rilevabili ghiaie in superficie. La disponibilità di ossigeno è buona e la permeabilità è alta per le caratteristiche sedimentologiche, per lo più definite da materiali grossolani irregolarmente distribuiti nel profilo (ghiaie), mescolati a sabbie di litologia mista a scisti micacei e grafitici.

**Profilo:** il topsoil di 15 cm, di colore bruno grigiastro scuro, ha tessitura franco - sabbiosa, presenza di scheletro scarso e reazione subacida; il subsoil fino a 30 cm di colore bruno grigiastro molto scuro, ha tessitura sabbioso - franca, scheletro comune e reazione subacida. Il substrato ghiaioso è formato da elementi litici anche di grosse dimensioni. I carbonati sono tendenzialmente assenti lungo tutto il profilo, ma qualche elemento carbonatico soprattutto ghiaioso può dare reazione all'HCl.

**Classificazione Soil Taxonomy:** Typic Udifluent, sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

**Legenda Carta dei Suoli:** Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

**Regime di umidità:** Regime Udico

**Regime di temperatura:** Regime Mesico

## Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: CHIS0100

Localizzazione: Pomaretto Borgata Masselli

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Micascisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 15 cm; secco; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tipo colore litocromico; tessitura franco sabbiosa; radicabilità 80 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo. Orizzonte AC : 15 - 30 cm; secco; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tipo colore litocromico; tessitura sabbioso franca; scheletro 10 % , di forma n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.

## Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

## Orizzonti diagnostici riconosciuti

Suoli scuri in superficie, colore in gran parte litocromico, cioè derivante dal tipo litologico (grafitoscisti).

## Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A-AC. L'orizzonte A è definibile come Ap se sono presenti coltivazioni e quindi lavorazioni. Variabile è il colore degli orizzonti in dipendenza dell'origine geologica dei depositi ma prevale quello originato dai grafitoscisti.

## Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

## Data di aggiornamento

23/10/2025

**Grado di fiducia**

Iniziale

**Origine e nome della fase**

Dai fiumi che scorrono nella parte meridionale della provincia di Torino.

**Note****Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Fortemente condizionata oltre i 40 cm dalla presenza di scheletro; in ogni caso qualche limitazione è già presente nell'orizzonte superficiale.

Disponibilità di ossigeno

Buona

*Suolo poroso ben aerato*

Capacità in acqua disponibile (AWC)

50 mm

*Scarsa profondità utile del suolo.*

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

*Notevole presenza di sabbia a scapito del limo.*

Fertilità

Moderata

*La CSC è probabilmente un fattore limitante insieme al pH subacido*

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

*Notevole presenza di ghiaia al di sotto dei 30 cm ma presenti anche fra 15 e 30 cm*

Lavorabilità

Scarsa

*Notevole presenza di ghiaia al di sotto dei 30 cm ma presenti anche fra 15 e 30 cm*

Tempo di attesa

Breve

*Non ci sono limitazioni*

Percorribilità

Moderata

*Presenza di ghiaie in superficie.*

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

*Limitazioni per fertilità*

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

*limitazioni per sabbia e fertilità*

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

*limitazioni per sabbia e fertilità*

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

*Limitazioni per pietrosità, sabbia e profondità utile*

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Attitudine agraria molto bassa, limitata alle zone meno ricche di scheletro in superficie. Qualche risultato si può ottenere con la frutticoltura se le condizioni climatiche lo permettono e soprattutto con la praticoltura, se irrigua. Le lavorazioni devono essere superficiali per evitare di portare a giorno una quantità di ghiaia ancora maggiore. Dal punto di vista forestale sono suoli soprattutto adatti a specie riparie, nell'arboricoltura da legno vi è il rischio di ribaltamento delle piante a causa dello scarso approfondimento degli apparati radicali e quindi dell'ancoraggio insufficiente. Spandimento di concimi e uso di fitofarmaci è condizionato fortemente dal rischio di inquinamento delle falde. Arboricoltura da legno è possibile solo se si prevedono irrigazioni di soccorso nei primi anni di impianto.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*